REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENTZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Servizio: Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione
Settore: Uff. Inserimento Mirato CAGLIARI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 1249 del 22-09-2017

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n° 334 del 31.05.2016.

OGGETTO:	**APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO DI AVVIAMENTO A SELEZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, RISERVATO AGLI ISCRITTI NELLE LISTE DI CUI ALL'ART.1 LEGGE 12.03.1999 N. 68, PER N.11 (UNDICI) OPERATORI AMMINISTRATIVI DA INQUADRARE NELLA SECONDA AREA FUNZIONALE FASCIA RETRIBUTIVA F1 DEL CCNL COMPARTO AGENZIA FISCALI E C.C.N.I. AGENZIE DELLE ENTRATE DA ASSEGNARE ALL' AGENZIA DELLE ENTRATE - SEDE LAVORATIVA CAGLIARI**

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. 2 agosto 2006, n 11 concernente norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

VISTO l'art. 10 della Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, che istituisce l'Agenzia Sarda per le Politiche Attive per il Lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO l'art. 11 della Legge regionale del 17 maggio 2016, n. 9, che disciplina la struttura organizzativa dell'ASPAL e del suo personale;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro", approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta Regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTO l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione Generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 40 della L.R. n. 9/2016 recante "Sostituzione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro con l'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro", attribuendo alla ASPAL il ruolo, i compiti, le funzioni e il personale;

VISTO l'articolo 14 della citata L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell'Agenzia e prevede, da parte dello stesso, la predisposizione del Piano annuale delle attività e dei bilanci di previsione annuali e pluriennali;

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 65/53 del 25 novembre 2016 e n. 64/25 del 02 dicembre 2016 con le quali viene nominato Direttore dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro il Dott. Massimo Temussi;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione prot. n. 21073 del 07/12/2016 con il quale sono state conferite al Dott. Massimo Temussi le funzioni di Direttore Generale;

VISTA la nota prot. 636/GAB del 04.04.2016 (ns. prot. n. 6411 del 04.04.2016) con la quale l'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale dispone l'approvazione del Piano delle attività 2016, approvato dal Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro con la Determinazione n. 31/ARL del 10.03.2016;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 36/7 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Organizzazione e dotazione organica della Agenzia Sarda per le politiche attive del lavoro" ed approvati in via definitiva

con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/12 del 21.06.2016, con la quale sono stati istituiti sette Servizi così come illustrati nell'Allegato alla medesima Deliberazione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 54/24 del 07.10.2016 di approvazione dell'articolazione in categorie della dotazione organica dell'ASPAL definita con determinazione n. 837/Aspal del 05/10/2016;

VISTA la Determinazione n° 969/Aspal del 25/10/2016 di programmazione triennale del Fabbisogno di personale con la quale si definisce in n. 7 unità la dotazione dirigenziale dell'ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 64/10 del 02.12.2016 avente ad oggetto "Incarichi di funzioni dirigenziali. Attuazione dell'art. 19 comma 6 e 6ter del D. Lgs. 165/2001";

VISTA la Determinazione n. 35 del 16/01/2017 mediante la quale viene attribuito al Dott. Marcello Cadeddu l'incarico temporaneo di funzioni dirigenziali (art. 19 commi 6 e 6ter del D.Lgs. 165/2001) del Servizio politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione;
VISTA la Determinazione n. 69 del 27/01/2017 di attribuzione al Dirigente Dott. Marcello Cadeddu delle deleghe di funzioni e di firma relative al Servizio politiche attive a favore dei soggetti a rischio di esclusione 68/99;
VISTA la Determinazione n. 334/ASPAL del 31.05.2016 di approvazione del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali;
VISTA la Determinazione n. 471/Aspal del 12.07.2016 con la quale i referenti del CPI sono nominati Responsabili di procedimento amministrativo per le attività previste dall'art 12 della L. R. 9/2016;
RICHIAMATO l'art. 19 della L.R. 9/2016 "Inserimento lavorativo delle persone con disabilità" che individua l'ASPAL quale struttura che gestisce la materia dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 68 del 1999, e successive modifiche ed integrazioni, e i centri per l'impiego sono individuati quali uffici competenti per l'erogazione dei servizi;
VISTO l'art.16 della legge 56/87, il quale dispone che le Amministrazioni Pubbliche effettuano le assunzioni dei lavoratori, da inquadrare nei livelli retributivo-funzionali, per i quali non è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo, sulla base di selezioni effettuate tra gli iscritti nelle liste di collocamento;
VISTA la legge 12.03.99 n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" che persegue la finalità della promozione, dell'inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato;
VISTO il D.Lgs 165/01 e ss.mm. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"
VISTO il D. Lgs. 150 del 14 settembre 2015 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'art. 1 comma 3 della Legge 10 dicembre 2014 n. 183;
VISTO il D. Lgs. 151 del 14 settembre 2015 recante "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014 n. 183" e in particolare il CAPO I - Razionalizzazione e semplificazione in materia di inserimento mirato delle persone con disabilità;
VISTO il D. Lgs. 185 del 24 settembre 2016 recante "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015 n. 81, e 14 settembre 2015 n. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13 della legge 10 dicembre 2014 n. 183;
VISTA la Delibera di G.R. n.33/18 del 08.08.2013 avente ad oggetto" Avviamento a selezione delle persone con disabilità indicate dalla Legge n. 68/1999, art.1, presso Amministrazioni ed Enti pubblici ai sensi del D.P.R. n 487/1994 e in conformità alla disciplina della Legge n.56/87, art.16. Procedimento concernente gli avviamenti presso amministrazioni ed enti pubblici con competenza territoriale non coincidente con quella di una sola Provincia";
VISTA la Delibera di G.R. n.53/43 del 20.12.2013 in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità indicate dalla Legge n.68/1999 recante "Norme per il diritto al lavoro dei lavoro dei disabili" avente ad oggetto "Eliminazione delle graduatorie provinciali annuali e criteri di formazione delle graduatorie delle persone iscritte agli elenchi della Legge n.68/99 in caso di avviamenti a selezione presso gli Enti Pubblici, e in caso di richiesta numerica da parte dei datori di lavoro privati";
VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio per l'occupazione e Rapporti con l'Agenzia del Lavoro n.27730/2698 del 22.06.2015 avente ad oggetto "Legge n.68/1999 recante Norme per il diritto al lavoro dei disabili. Collocamento mirato delle persone con disabilità. Eliminazione delle graduatorie provinciali annuali e criteri di formazione delle graduatorie delle persone iscritte agli elenchi della legge n.68/99 in caso di avviamenti a selezione presso gli enti pubblici, e in caso di richiesta numerica da parte dei datori di lavoro privati. Definizione circolare sul carico familiare";
VISTA la nota presentata dall' AGENZIA DELLE ENTRATE Direzione Regionale delle Sardegna Ufficio Risorse Umane acquisita al protocollo dell'Ente in data n. 29.06.2017 con n. 59178, con la quale si richiede l'avviamento a selezione a

tempo pieno e indeterminato di 11(undici) unità disabili con la qualifica di Operatore amministrativo da destinare agli uffici aventi sede a Cagliari: Direzione Regionale, Direzione Provinciale, Centro di Assistenza Multicanale, Centro Operativo;
VISTO il relativo avviso pubblico di avviamento a selezione predisposto dal Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione – Centro per l'Impiego di Cagliari, territorialmente competente;
PRESO ATTO CHE gli atti risultano conformi a quanto previsto in materia dalla normativa vigente e dalle ulteriori disposizioni emanate dalla RAS e che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria.
Per le motivazioni esposte in premessa

DETERMINA

- Di approvare l' avviso pubblico relativo all'avviamento a selezione predetto e la scheda di adesione, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- Di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata sull'Albo Pretorio online dell'ASPAL;
- Di dare atto che l'avviso sarà pubblicato nell'Albo Pretorio online dell'ASPAL sezione "Avvisi pubblici", nella bacheca di Sardegna Lavoro e nelle bacheche dei CPI coinvolti;
- Di dare atto che il Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione – CPI Cagliari trasmetterà copia dell'Avviso all'Amministrazione richiedente per i provvedimenti di competenza;

Avverso il presente provvedimento è ammesso:
- ricorso gerarchico entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, indirizzato a ASPAL - Direzione Generale - via Is Mirrionis, 195 09122 Cagliari;
- ricorso in via giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto impugnato, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni

L'incaricato dell'istruttoria: F.to Giuseppina Piras
Il Responsabile del Procedimento: F.to Gonaria Carta

Allegati:
avviso pubblico
scheda di adesione

Il Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione
F.to MARCELLO CADEDDU

Si certifica che la presente determinazione verrà pubblicata nell'Albo Pretorio di questa Agenzia per 15 giorni consecutivi